

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

Servizio finanziario
Ufficio Ragioneria
telefono 039/2486.360/361

Largo Repubblica, 3
20854 Vedano al Lambro (MB)
P.I.00742750961
C.F. 03131650156

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – PARTE ECONOMICA

- ANNO 2016-

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Sodano Umberto – Segretario Generale - Presidente;
- Santaniello Elisabetta - Funzionario del Comune di Vedano al Lambro incaricata di posizione organizzativa;
- Gagliardi Caterina - Funzionario del Comune di Vedano al Lambro incaricata di posizione organizzativa;

e

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
- Cavallo Adrian,
- Sabato Berardino
- Sartori Pierina

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

- Goldonetto Tania FP CGIL
- Leone Giuseppe CISL FP

si conviene e si stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSO CHE:

- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Vedano al Lambro per il triennio 2013/2015 - parte normativa approvato con delibera G.C. n 135 del 2 dicembre 2013 e regolarmente sottoscritto dalle parti in data 4 dicembre 2013, in base al quale annualmente l'amministrazione comunale provvede alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili in accordo con la RSU e con le Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L. nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione;

- l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto in parola;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 188 in data 18/05/2016 e n. 342 in data 23/09/2016 sono state quantificate le risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, che dall'esame del predetto prospetto, per l'anno 2016 risultano:
- risorse stabili stimate in complessivi € 65.088,12;
- risorse variabili stimate in complessive € 23.598,23.

RITENUTO pertanto di confermare per l'anno 2016, il finanziamento degli istituti contrattuali applicati in favore del personale dipendente del comune, in osservanza delle norme vincolanti contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché delle clausole previste nel Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Veduggio al Lambro sottoscritto in data 04.12.2013;

DATO ATTO che una quota pari ad € 3.270,00 (art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999), si renderà effettivamente disponibile, previa acquisizione del parere positivo, reso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

ESPERITE le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.999, così come sostituito dall'art 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le parti, sottoscrivono il presente contratto relativo ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2016:

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Con deliberazione G.C. n. 75 dell' 11/05/2016 e delibera G.C. n. 109 del 05/09/2016, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2016. Con successiva determinazione n. 188 del 18/05/2016 e determinazione n. 342 in data 23/09/2016 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 per un totale di Euro 88.686,35.

La parte fissa pari a Euro 64.088,12 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 23.598,23 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 1.673,31 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro 10.807,75 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale;
- Euro 3.270,00 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il

raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da destinarsi a compensare la produttività individuale e collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2016;

- Euro 3.113,73 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2015;
- Euro 290,79 ai sensi dell'art.54 CCNL 04/09/2000 (code contrattuali) quota parte rimborso spese per notificazioni;
- Euro 4.442,65 art. 15 comma 1 lettera b) CCNL 01/04/1999 come sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001.

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 88.686,35**, di cui **Euro 65.088,12 di "risorse stabili"** ed **Euro 23.598,23 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 75 dell' 11/05/2016 così come integrata dalla delibera G.C. n. 109 in data 05/09/2016, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 45.906,98:

Le parti prendono atto che una quota pari a Euro 45.906,98 del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a **Euro 34.599,04** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino all'anno 2016.

Tale fondo viene finanziato anche dalle risorse derivanti al pagamento del LED al personale in servizio nell'anno 1998, per un importo pari a Euro 3.797,23, in quanto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del CCNL 31/03/1999, il trattamento economico corrispondente alla posizione economica di tali dipendenti, prevista dal nuovo CCNL, sostituisce ed assorbe le voci retributive stipendio tabellare e livello economico differenziato.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

Per l'anno 2016 vengono destinati **Euro zero** per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali sulla base dei criteri di cui al successivo punto 3.

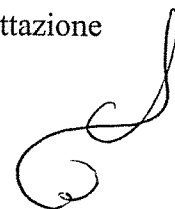
b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 11.307,94**.

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 42.779,37:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a **Euro 42.779,37** vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.



1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 10.751,76, da ripartire come segue:

a) indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro straordinario prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d), comma 2, art. 17).

Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di Euro 8.550,00, le quali verranno erogate mensilmente secondo le misure contrattuali vigenti.

- **indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000)**

L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa (agenti contabili e sub-agenti contabili individuati secondo l'art. 93 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e d integrazioni) e vengono considerate sia le operazioni su contante che quelle su altri titoli equivalenti – secondo quanto segnalato dai singoli responsabili – per le sole giornate di effettivo servizio prestato, come da risultanze del conto annuale, nella misura di seguito indicata:

- Valori annui maneggiati	Importo indennità
- per maneggio valori fino ad € 5.000,00 annue	€ 0,20
- per maneggio valori da € 5.001,00 ad € 12.000,00 annui	€ 0,50
- per maneggio valori da €12.001,00 ad 22.000,00 annui	€ 1,00
- Per maneggio valori oltre € 22.001,00	€ 1,10

b) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17).

Le risorse pari a Euro 2.201,76 sono destinate a retribuire le seguenti situazioni:

1) in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dall'art. 7 c. 1 del CCNL del 9/5/06, viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL del 31/3/99 e da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Le parti concordano di destinare una percentuale pari al 2% dell'importo calcolato e relativo alle risorse stabili del fondo incentivante la produttività

Ai fini del riconoscimento e della quantificazione dell'indennità in oggetto, la cui misura massima e' fissata dal CCNL, sono da valutare le seguenti tipologie di responsabilità e per i seguenti indicatori:

- responsabilità di apposizione della firma in qualità di responsabile del procedimento;
- responsabilità di preposizione a commissione di gara e/o concorso anche come segretario;
- responsabilità di programmi o piani di attività;
- responsabilità di gestione risorse umane e attività sostitutiva evidenziata con apposito atto di nomina già agli atti (vice responsabile).

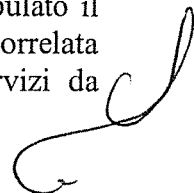
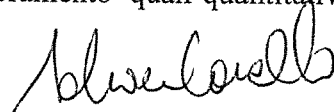
L'individuazione delle figure avviene sulla base dei criteri sopra determinati in una riunione congiunta fra Responsabili incaricati di posizione organizzativa e Segretario comunale.

2) per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e d'anagrafe è riconosciuto un compenso annuale di € 300,00.

2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 32.027,61, da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da



intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi vengono distribuite le risorse pari a **Euro 13.216,42**, è compreso nelle predette risorse l'importo di € 3.270,00 accantonato ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999.

b) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo pari a Euro 18.811,19 (esclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2016.

Sono compresi in questa fattispecie:

-i compensi rientranti nei "Fondi per la progettazione e l'innovazione", secondo la disciplina di cui all'art. 13-bis della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale.

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione;

-i compensi previsti per il personale degli uffici tributi dedicati al recupero dell'I.C.I. ai sensi dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446 del 1997;

-i compensi previsti dall'art. 54 del CCNL 14/09/2000 quale quota parte del rimborso spese per le notificazioni a favore dei messi notificatori;

- i compensi derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge 449/97 dove:

La quota pari al 50% dei ricavi, al netto del pagamento delle prestazioni effettuate dal personale coinvolto (es. pagamento ore straordinarie effettuate) derivanti dalla stipulazione di convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari e' diretta al finanziamento incentivazione del personale interessato, mentre la restante quota pari al 50% (sempre al netto di quanto sopra specificato) dovrà costituire economia di bilancio.

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

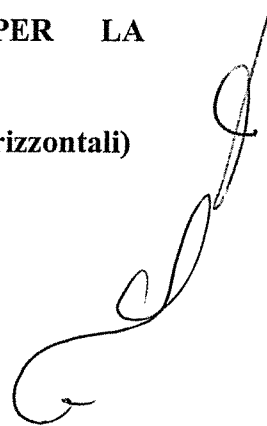
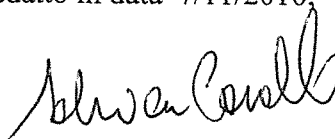
3. COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:

Articolo 7 CCNL integrativo decentrato siglato in data 04/12/2013 - (Progressioni orizzontali)

Le parti concordano di rinviare l'argomento

RICHIAMATI:

- il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti redatto in data 7/11/2016;



- la delibera G.C. n. 143 in data 14/11/2016 avente ad oggetto: Autorizzazione al Segretario Comunale in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo annuale per la gestione delle risorse economiche di cui al contratto collettivo decentrato - Anno 2016",


il presente contratto viene


Letto, confermato e sottoscritto.

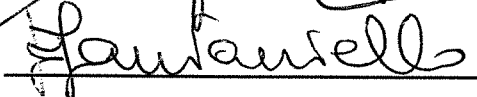
Vedano al Lambro, 06/12/2016

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA






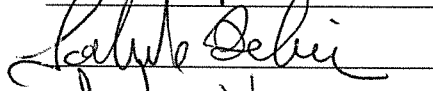


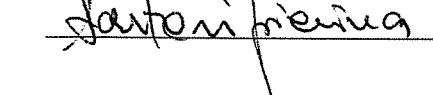


LA DELEGAZIONE SINDACALE

RSU







OO.SS. Territoriali

FP CGIL

CISL FP

